

Ordine del giorno del Consiglio Comunale di Cagliari

Il Consiglio Comunale

preMESSo che

La Regione Autonoma della Sardegna con deliberazione della Giunta Regionale n. 4/2 del 26.1.2012, pubblicata soltanto in data 6 febbraio 2012, ha provveduto all'emanazione delle linee guida per la formazione del piano di dimensionamento scolastico per l'anno 2012/2013;

Secondo le indicazioni dell'amministrazione regionale, entro l'8 febbraio p.v. dovrebbe concludersi l'iter della formazione del Piano di dimensionamento, attraverso la formazione dei piani comunali e provinciali e la successiva redazione del piano regionale;

Disposizioni di legge statale (decreto legge 98/'11 e successive modificazioni) hanno previsto che alle istituzioni scolastiche autonome con meno di 600 alunni e agli Istituti Comprensivi con meno di 1000 alunni non possa essere assegnato un dirigente scolastico, se non in reggenza data a dirigente di altra sede;

Che attraverso questo strumento gli organi ministeriali premono sull'amministrazione regionale perché, nella redazione del piano, vengano soppresse istituzioni scolastiche con un numero di alunni inferiore a detto limite o, in alternativa, alle stesse istituzioni non siano assegnati dirigenti titolari;

Che tali propositi comprimono le prerogative della Regione Sardegna, che ha:

- potestà legislativa concorrente con lo stato in materia di organizzazione scolastica e in particolare, ai sensi dell'art. 9 LR n. 3/'09, la Regione nell'ambito delle dotazioni organiche “definisce modalità e criteri per la distribuzione delle risorse di personale tra le istituzioni scolastiche”;
- potestà amministrativa in materia di dimensionamento scolastico, in concorso con province e comuni, potestà più volte affermata dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale;

considerato che

La Regione, attraverso le linee guida appena emanate, accetta acriticamente i vincoli statali, trascurando le proprie prerogative;

Inoltre, le linee guida non tengono conto del fatto che il Territorio di Cagliari è inserito formalmente nell' Area Geografica caratterizzata come specificità linguistica, come deliberato dal Consiglio Provinciale in data 8 Luglio 2004 con atto n. 28 secondo quanto previsto dalla Legge n. 482/1999;

Inoltre, la Regione ha assegnato un termine per la consultazione dei soggetti sociali e la formazione dei piani comunali e provinciali talmente breve da impedire l'effettiva partecipazione degli enti locali all'elaborazione del piano di dimensionamento scolastico;

Pare opportuno, anche alla luce di interventi di riorganizzazione adottati per il corrente anno scolastico, dare continuità alle istituzioni scolastiche esistenti ivi comprese quelle che includono quartieri di più accentuato disagio sociale quali i quartieri di Sant'Elia, di Santa Teresa a Pirri e di Is

Mirrionis e avviare, per il prossimo anno scolastico, un piano di riorganizzazione che veda il coinvolgimento di tutte le parti istituzionali e sociali e i Comuni della Area vasta,

impegna la Giunta

a mantenere per l' anno scolastico 2012/2013 il vigente piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di 1^ ciclo del comune di Cagliari, e cioè di confermare l'attuale geografia scolastica, con i correnti assetti giuridico - organizzativi, al fine di dare stabilità alle istituzioni scolastiche attuali;
ad adottare entro i tempi occorrenti una nuova proposta di piano di dimensionamento degli istituti scolastici cittadini di 1^ ciclo da valere per il futuro

Giuseppe Andreozzi

Francesca Ghirra

Enrico Lobina